COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE Cod. n.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. di Prot. N. 17 Reg. Delib.

OGGETTO: EVENTUALI COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERROGAZIONI, MOZIONI ED INTERPELLANZE.

L'anno duemilaundici addì sei del mese di luglio alle ore 20.30 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
DEL DOSSO DONATO		si	
BERTOLATTI SILVIA		si	
GUSMERINI MATTEO		si	
BRICALLI GIANNI		si	
SCARAFONI GIANNI		si	
BONGIOLATTI GIANCARLO		si	
SALA ORAZIO		si	
DEL DOSSO TIZIANO		si	
MANNI VALTER		si	
BARONA MARCO		si	
ROSSI VINCENZO			si
CATELOTTI SILVANA		si	
BERTINI SILVIA		si	
FUMASONI VALERIO		si	
MAINETTI VITTORIO		si	
SPAGNOLATTI LUCA MICHEL		si	
		16	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Rina CERRI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco prima di passare la parola al Consigliere Signor Fumasoni Valerio per la lettura dell'interrogazione pervenuta in data 04.07.2011 prot. 4089, relativa alla strada agro-silvo-pastorale Prato Maslino-Val Funtanin sottolinea che il problema verificatosi sulla strada Prato Maslino non è un problema della minoranza bensì di tutto il Comune; fa rilevare che l'interrogazione è un atto di controllo con cui un Consigliere chiede alla Giunta o al Sindaco se un fatto sia vero, se un'informazione appresa dall'interrogante sia esatta, se la Giunta o il Sindaco intendano fornire al Consiglio informazioni e documenti sull'attività amministrativa svolta.

Il Consigliere Signor Fumasoni Valerio afferma di aver chiesto se si sarebbe tenuto o meno un consiglio e di aver quindi presentato l'interpellanza; lascia il tavolo consiliare e rimane presente in aula fra il pubblico.

Il Sindaco fa rilevare che le interpellanze vengono sempre presentate due o tre giorni prima della seduta consiliare, ma nulla vieta che se sussiste un problema possano essere inoltrate anche prima, e se un Consigliere necessita di avere una risposta tecnica senz'altro verrà data anche al di fuori di un Consiglio; dà lettura della nota che si allega alla presente per farne parte integrante risposta.

Il Consigliere Signor Fumasoni Valerio torna al banco consiliare.

Il Consigliere Signor Gusmerini Matteo, a seguito di richiesta di intervento del Consigliere Signora Bertini Silvia che non ha sottoscritto l'interrogazione, dà lettura dell'art. 30 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Consigliere Signora Bertini Silvia dichiara di voler intervenire per un fatto incidentale;

Il Consigliere Signor Spagnolatti Luca dichiara che i Consiglieri di maggioranza sono "omertosi";

Il Consigliere Signor Bongiolatti Giancarlo sottolinea che il Sindaco ha dato la risposta e le informazioni necessarie, ha spiegato la situazione ed il Consigliere Signor Fumasoni Valerio ha diritto di replica;

Il Consigliere Signor Fumasoni Valerio dopo essersi scusato con il Consiglio, ribadisce che innanzitutto non ha avuto il tempo necessario per illustrare l'interrogazione e che era sua intenzione fare alcuni collegamenti; precisa che non era nelle sue intenzioni dare un carattere polemico all'interrogazione e che la stessa è stata presentata in quanto il problema sussiste realmente; risulta dagli atti che è in corso un'indagine da parte del Corpo Forestale dello Stato e che sia il D.L. che il tecnico geom. Forenzi hanno ricevuto un avviso di garanzia; sottolinea che o è stato sversato tutto il materiale in un solo giorno oppure non sono stati effettuati i controlli sul cantiere; dà lettura di uno stralcio della relazione redatta dal geologo della C.M. dott. Dell'Agosto e del fax trasmesso dalla ditta Mabar; dichiara che avrebbero dovuto chiedere di redigere una variante al progetto prima di eseguire i lavori per ovviare al problema del materiale; chiede di sapere cosa ha intenzione di fare l'impresa, ossia se intende abbandonare il cantiere o meno ed evidenzia se che ciò accadesse probabilmente rimarrebbe tutto bloccato per anni ed in caso di piogge frequenti ne deriverebbero problemi per la sicurezza pubblica in quanto la strada rischierebbe di scivolare a valle; auspica che l'impresa non abbandoni il cantiere e manifesta forte preoccupazione per la situazione in essere.

Non essendovi ulteriori interventi, il Sindaco dichiara chiusa la seduta alle ore 23,40 circa

COMUNE DI BERBENNO DI V.NA (SO)
Prot. N. 4089
4 LUG. 2011
ASSEGNATO A.
atti. per adempimenti ufficio
SINDACO per conoscenza ufficio
segretario

Gruppo di Minoranza nel Consiglio Comunale di Berbenno di Valtellina
"BERBENNO CAMBIA INSIEME"

Egr. Sig. Sindaco del Comune di Berbenno di Valtellina
Dott. Pier Luigi Bongiolatti

Interrogazione ai sensi dell'art. 29 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Oggetto: strada Agro-Silvo-Pastorale Prato Maslino-Val Funtanin.

Il consigliere comunale Valerio Fumasoni, componente del gruppo Berbenno Cambia Insieme,

PREMESSO

- che risultano fermi i lavori per la realizzazione della Strada in oggetto per ordine di servizio n°1 prot. 3620 della D.L. Geom. Bianchini del 09 giugno e prot. 3640 del Resp. OO.PP. Comune di Berbenno (committente) Geom. Forenzi del 10 giugno;
- che risulta in atto un'indagine da parte del Corpo Forestale dello Stato per illecito riversamento di materiale in 2 diversi punti fuori dall'area di cantiere per un totale di circa ben 400 mc da parte della ditta appaltatrice Mabar di Talamona e subappaltatrice Mazzoni nella Val Funtanin e che tale condotta ha determinato un danno al soprassuolo arboreo in Abete Rosso per circa 2000 mq;
- che l'area è soggetta a Vincolo Idrogeologico;

RITENUTO

- necessaria ed inderogabile una relazione al Consiglio Comunale ed alla popolazione;

CHIEDE

1. che venga effettuata dettagliata cronistoria degli eventi e ne venga chiarita la dinamica;
2. che vengano resi noti i pericoli per la popolazione che usufruisce di sentieri e boschi;
3. che venga chiarito il protocollo lavori concordato fra appaltatrice, D.L. e committente per la messa in sicurezza dell'area, per la pulizia della valle dal materiale e la ripresa dei lavori in sicurezza;
4. che venga chiarito il meccanismo di tutela dell'Ente scelto dall'Amministrazione nei confronti dei danni ambientali (rovina dei sentieri, danni al soprassuolo arboreo e boschivo,...) e patrimoniali (ritardi nella consegna dei lavori, eventuali contributi non più elargibili, mancato uso di materiale di risulta necessario per massicciata, mancata possibilità di sfruttamento del bosco comunale e relativi contributi per manutenzione a causa della irraggiungibilità, mancato uso della strada stessa, danni patrimoniali a terzi...) riconducibili all'accaduto;
5. che vengano chiarite le strategie dell'Amministrazione volte a scongiurare un eventuale abbandono del cantiere da parte della ditta appaltatrice (abbastanza frequente in caso di pesanti inadempienze ...) con conseguente causa penale e ritardi di anni nella consegna dei lavori e incalcolabili danni ambientali arrecati;
6. che venga resa nota le rete di responsabilità oggettive inerenti l'accaduto.

Berbenno di Valtellina, 04 Luglio 2011 **Ing. Valerio Fumasoni**

COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA

PROVINCIA DI SONDRIO

Berbenno, lì 05.07.2011

oggetto: interrogazione Consigliere di minoranza nel Consiglio Comunale Ing. Valerio Fumasoni. Strada agro-silvo-pastorale Prato Maslino - Val Finale.

Con riferimento all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto si comunica quanto segue:

in data 04.07.2011 dalle ore 8:45 fino alle ore 10:00 il consigliere Ing. Valerio Fumasoni ha chiesto chiarimenti presso l'ufficio tecnico comunale in merito ai lavori di cui all'oggetto ed in particolare ai fatti relativi allo sversamento di materiale al di fuori dell'area di cantiere da parte dell'Impresa esecutrice.
Il consigliere ha visionato il fascicolo amministrativo dell'opera ed estratto copia di documentazione.

Per quanto riguarda le richieste di cui all'interrogazione si comunica quanto segue:

1. E' in corso l'indagine da parte della forestale di Berbenno e della Procura della Repubblica in merito allo sversamento di materiale derivante dagli scavi al di fuori dell'area di cantiere e ci risulta che all'Impresa è già stata notificata la sanzione amministrativa per i danni ambientale causati.

2. Si fa presente che a base di quanto stabilito nel contratto d'appalto e nel progetto esecutivo l'impresa non è autorizzata dal Committente a sversare materiale al di fuori dell'area di cantiere e deve rispettare le condizioni contrattuali e le disposizioni di progetto accettate dalla stessa Impresa.

3. Sulle aree limitrofe al cantiere (nei sentieri e boschi posti nella zona del realizzando tracciato stradale) vige l'Ordinanza Sindacale n.21 del 09.05.2011 e successiva n. 27 del 08.06.2011 di divieto assoluto di transito pedonale (giorno e notte) a tutela della pubblica e privata incolumità. L'impresa ha posizionato nei mesi scorsi cartelli e le Ordinanze su vari punti dei sentieri e boschi (sia nelle zone di Prato Maslino, Prà Misciolt, e Prato Isio).

4. Il cantiere, a seguito di sopralluogo congiunto effettuato in data 27.06.2011 tra Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Berbenno, Direttore dei Lavori, geologo a supporto della progettazione, rappresentanti Impresa, e geologo della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e successivo ordine di servizio della D.L. 04.07.2011, riprenderà nei prossimi giorni nel rispetto del cronoprogramma dei lavori (ultimazione prevista per fine settembre 2011). Nel sopralluogo sono state concordate le modalità operative per il superamento del tratto relativo alla Val Funtanin.

5. L'impresa si sta inoltre attivando per la presentazione di un progetto per il ripristino e messa in sicurezza delle aree oggetto di sversamento del materiale e sistemazione delle aree danneggiate. Tali adempimenti sono a totale cura e spese dell'Impresa. Al momento non si può prevedere la tempistica riguardo alla messa in pristino dell'area (necessitano autorizzazioni sovracomunali ecc.).